

COMUNE DI LEINI

Provincia di TORINO

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Fede del

Paolo Augusto Pella

Paolo Augusto Pella

Comune di LEINI

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 83 del 09/03/2022

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Ricevuto in data 08/03/2022 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021 ex art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni.

Preso atto che:

con determinazioni n. 178 del 07.03.2022 del Settore Amministrativo, n. 180 del 07.03.2022 del Settore Staff, n. 186 del 07.03.2022 del Settore Edilizia privata, n. 188 del 08.03.2022 del Settore Cultura, n. 190 del 08.03.2022 del Settore Tecnico, n. 191 del 08.03.2022 del Settore Istruzione, n. 192 del 08.03.2022 del Settore Polizia Municipale e n. 189 del 08/03/2022 disposta dal Responsabile del settore finanziario, con cui lo stesso ha preso atto della ricognizione dei residui attivi e passivi.

Tenuto conto che con determinazioni del Responsabile del Settore Finanziario n. 1087 del 30.12.2021 e n. 1102 del 31.12.2021, ai sensi del comma 5 quater dell'art. 175 del Tuel 267/2000, sono state effettuate variazioni tra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati per euro 1.625.121,42 di cui € 241.035,08 FPV parte corrente, € 1.384.086,34 FPV parte capitale.

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;**
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2021
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro;
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2022, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI e PASSIVI

I residui attivi e passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 01/01/2021

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	1.804.682,35	372.666,00	437.769,95	638.578,93	2.692.526,10	0,00	5.946.223,33
Titolo 2	4.109,36	7.380,00	900,00	30.404,11	89.213,14	0,00	132.006,61
Titolo 3	1.088.997,13	316.264,83	313.996,19	472.829,18	866.308,98	0,00	3.058.396,31
Titolo 4	64.285,07	0,00	151.361,87	1.054.320,30	103.215,13	0,00	1.373.182,37
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	35.431,67	16.730,90	18.436,69	42.083,25	113.512,09	0,00	226.194,60
Totale	2.997.505,58	713.041,73	922.464,70	2.238.215,77	3.864.775,44	0,00	10.736.003,22

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 01/01/2021

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	258.585,51	54.295,24	174.384,14	338.257,53	3.332.224,22	0,00	4.179.587,56
Titolo 2	38.819,96	11.614,30	119.017,25	174.337,22	1.159.695,83	0,00	2.610.826,66
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	50.544,00	0,00	50.544,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	40.522,83	39.460,89	27.630,04	60.183,10	283.576,64	0,00	485.420,45
Totale	337.928,30	105.370,43	321.031,43	572.777,85	4.826.040,69	0,00	7.326.378,67

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2021

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1		340.439,32	382.505,70	533.082,00	1.018.959,56	3.465.348,86	5.740.335,44
Titolo 2	4.109,36	0,00	0,00	30.404,11	12.982,93	167.587,52	215.083,92
Titolo 3	59.489,69	308.446,84	291.110,03	436.171,35	418.535,94	1.385.636,23	2.899.390,08
Titolo 4	0,00	0,00	109.822,71	551.781,92	0,00	2.716.179,10	3.377.783,73
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.128.122,02	1.128.122,02
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	2.984,37	12.197,35	15.555,57	36.433,90	37.168,25	179.010,66	283.350,10
Totale	66.583,42	661.083,51	798.994,01	1.587.873,28	1.487.646,68	9.041.884,39	13.644.065,29

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2021

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	123.171,07	42.021,54	154.217,10	212.478,87	684.528,33	2.636.810,68	3.853.227,59
Titolo 2	1.140.079,95	11.614,30	55.699,78	106.092,68	371.383,63	2.740.106,84	4.424.977,18
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.040,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	71.656,40	37.718,99	20.827,22	42.423,02	46.774,08	329.185,94	548.585,65
Totale	1.334.907,42	91.354,83	230.744,10	360.994,57	1.103.726,04	5.706.103,46	8.827.830,42

ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

li 09/03/2022

L'Organo di Revisione

Roberto Augusto Nello